

CCXXXIX SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 1977

Presidenza del Presidente RAGGIO

i n d i

del Vicepresidente SERRA

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	2	(Votazione segreta)	10
Disegno di legge: "Variazioni allo stato di pre- visione della spesa del bilancio della Regio- ne per l'esercizio 1977 e disposizioni varie". (351) (Discussione e approvazione):		(Risultato della votazione)	10
PUDDU PIERO, relatore	2	Disegno di legge: "Raccolta reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo". (27) (Approvazione):	
NONNE, Assessore al bilancio, programmazione e assetto del territorio	3	(Votazione segreta)	10
TRONCI	4	(Risultato della votazione)	10
(Votazione segreta)	10	Proposta di legge: "Modifiche integrative alla L.R. 7 ottobre 1977, n. 41, recante norme sulla predisposizione e gestione dei bilanci degli Enti ospedalieri, nonché sul finanzia- mento della spesa per l'assistenza ospedaliera erogata tramite gli Enti medesimi". (346) (Approvazione):	
(Risultato della votazione)	10	(Votazione segreta)	9
Disegno di legge: "Modificazioni alla L.R. 16 dicembre 1977, n. 49, concernente: 'Varia- zioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 e disposizioni varie' ". (352) (Discussione e approvazione):		(Risultato della votazione)	9
(Votazione segreta)	10	Sull'ordine del giorno:	
(Risultato della votazione)	10	MONNI PIERO	11
Disegno di legge: "Modifiche ed integrazioni al- la L.R. 7 maggio 1953, n. 22 e successive modificazioni, concernente provvidenze per lo sviluppo delle attività industriali in Sarde- gna" (181) (Approvazione):		PRESIDENTE	11
		PUDDU PIERO	11

La seduta è aperta alle ore 11 e 05.

SPINA, Segretario, dà lettura del processo

verbale della seduta pomeridiana del 26 ottobre 1977, che è approvato.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che il Consiglio di Presidenza, in applicazione del nuovo ordinamento dei servizi (che, come già comunicato, entrerà in vigore il primo gennaio prossimo), ha proceduto nella sua ultima seduta, su proposta del Segretario Generale, alle seguenti nomine:

- dottor Franco Masala, Vice Segretario Generale;
- dottor Giampaolo Benedetti, Capo Servizio Segreteria;
- dottor Andrea Pergola, Capo Servizio del Personale;
- dottor Paolo Pischedda, Capo Servizio Assemblée;
- dottor Paolo Sailis, Capo Servizio Commissioni;
- dottor Franco Murtas, Capo Servizio Studi;
- dottoressa Irene Zurrida, Capo Servizio Resoconti;
- dottor Franco Onnis, Capo Servizio Ragioneria;
- dottor Carlo Lavena, Capo Servizio Biblioteca.

Al dottor Franco Murtas sono state anche attribuite provvisoriamente le funzioni di Capo Servizio Amministrazione e Provveditorato.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Monni. Ne ha facoltà.

MONNI PIETRO (D.C.). Io chiedo, per cortesia, di inserire nell'ordine del giorno il disegno di legge numero 345. E' un disegno di legge che è stato già licenziato da parte della Commissione trasporti e che riguarda la concessione di contributi straordinari già previsti dalla legge numero 25, approvata un anno e mezzo fa. Ora, a distanza di un anno e mezzo, purtroppo, i benefi-

ciari non sono ancora in possesso delle provvidenze previste dalla legge.

Il provvedimento si compone di due articoli; io penso che in mattinata lo possiamo esaminare. Questa è la proposta che io avanzo.

PRESIDENTE. Mi dice il Segretario generale che questo provvedimento è in fase di stampa e non è stato ancora distribuito.

A fine mattinata pensavo di convocare una Conferenza dei Presidenti di Gruppo per decidere sugli argomenti che ho lasciato in sospeso. Mi farò portavoce di quest'esigenza e in quella sede decideremo. Il collega potrà sempre, in caso contrario, risollevarla la questione questo pomeriggio.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1977 e disposizioni varie". (351)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione del disegno di legge: "Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per il 1977 e disposizioni varie", relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa. Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), *relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, la relazione e l'esame avvenuti in Commissione sulla variazione di bilancio tendono a recuperare le somme non utilizzate nel corso dell'esercizio 1977. La logica che aveva portato l'Assessore e la Giunta a predisporre questo disegno di legge consisteva nel tentativo di recuperare delle somme dal capitolo 17904 dello stato di previsione del bilancio della Regione (cioè quello per fronteggiare nuovi oneri per spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative), per un ammontare di 11 miliardi e 140 milioni, e la loro utilizzazione per i settori cosiddetti produttivi, tant'è che abbiamo ritenuto di consentire un au-

mento del capitolo riguardante il contributo ai programmi dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature, poiché — stante la situazione di difficoltà idrica — molti Comuni della Sardegna avevano bisogno di interventi e di completamenti.

E' inoltre previsto l'intervento per quanto riguarda le spese per la restaurazione dell'edificio di culto e di interesse regionale (è un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale) della Chiesa monumentale di Guasila per 300 milioni; le spese per opere igieniche per quanto riguarda alcuni Comuni, come Villamar, che hanno sollecitato l'impegno di tutte le forze politiche per un risanamento igienico; i contributi per le fognature di Comuni per 750 milioni; un intervento al fondo del capitolo 26112 per quanto riguarda i contributi delle aziende artigiane; un contributo di 2 miliardi per le opere di miglioramento fondiario e un contributo, infine, di 4 miliardi per i livelli occupativi (cioè la legge 66).

In buona sostanza, con questa variazione la Giunta, sia pure alla fine dell'anno, si trova a completare quel disegno che la Commissione integrata, successivamente, dopo un confronto serrato fra le forze politiche dell'intesa, ha portato a compimento per recuperare il maggior numero possibile di somme e quindi privilegiare quei settori che avevano necessità di interventi. E' una variazione — anche se non ha trovato sufficiente dibattito all'interno del Consiglio — di estrema importanza, che si raccorda al disegno tentato, più vasto, del bilancio del 1978, consentendo in buona sostanza, che 11 miliardi e 140 milioni non passino ai residui e vengano utilizzati nel corso del 1977 (in realtà nel corso del 1978). Ripeto che questa proposta si collega al bilancio del 1978: mi preme chiarire il nesso che questa variazione ha col bilancio di previsione. Non potendosi, nel 1978, far fronte con le disponibilità a certi interventi, questa variazione lo permette, almeno per quella parte delle esigenze che sono state portate nel dibattito.

Nello stesso tempo io illustro anche l'emendamento all'articolo 2 che, in buona sostanza, tende a tener conto di una situazione che non è stata vista nell'ambito della discussione in Com-

missione.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e assetto del territorio.

NONNE (P.S.I.), Assessore al bilancio, programmazione e assetto del territorio. Signor Presidente, il disegno di legge numero 351, come già faceva rilevare il collega Puddu, viene meglio compreso se lo si considera non sul piano formale, ma sul piano politico, un allegato al bilancio di previsione per il 1978. La necessità di predisporre un disegno di legge di variazione del bilancio 1977, come allegato e come parte integrante del bilancio di previsione per il '78, deriva dal fatto che una parte dei fondi accantonati ai nuovi oneri legislativi del '77 non si sono potuti utilizzare nel corso dell'anno, e poiché tecnicamente era impossibile un trasferimento meccanico del capitolo per nuovi oneri legislativi del '77 al capitolo per i nuovi oneri legislativi del '78, si è inteso utilizzare i residui del Fondo per nuovi oneri legislativi del '77 trasferendoli in capitoli appositi del bilancio e portando in diminuzione questi capitoli nel bilancio del '78, per recuperare una somma corrispondente da inviare appunto ai nuovi oneri legislativi del '78. Ciò perché i fondi per i nuovi oneri legislativi, per legge, devono essere spesi entro l'anno.

Direi che questo disegno di legge di variazione di bilancio riveste un'importanza politica fondamentale, nel senso che già da esso si intravedono alcune scelte di fondo che sono state fatte per il bilancio del '78. I colleghi hanno visto che i trasferimenti, direi di una certa consistenza, sono stati fatti sul capitolo 26112 che riguarda i contributi in conto capitale per le aziende artigiane, 3 miliardi e 165 milioni; i contributi per opere di miglioramento fondiario, 2 miliardi; il fondo per la tutela dei livelli produttivi e occupativi nel settore industriale, 4 miliardi. Come tutti sanno, questo fondo, che è stato fissato in legge con un tetto di 2 miliardi e 500 milioni, non può avere nel bilancio del '78 una cifra che sia né al di sotto, né al di

sopra; ora è emersa la volontà di portare invece il fondo per la tutela dei livelli occupativi alla somma di 6 miliardi e 500 milioni. Questo fine può essere raggiunto solamente, per così dire, anticipando queste disponibilità con la variazione del bilancio del '77, in conto però dell'anno '78.

Mi preme insomma sottolineare che, sul piano politico, la variazione allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per il 1977 e disposizioni varie, diventa parte integrante, (direi che politicamente è la stessa cosa) e assieme va valutata col progetto di bilancio per il '78.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

Ha domandato di parlare, per dichiarazione di voto, l'onorevole Tronci. Ne ha facoltà.

TRONCI (D.C.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, una semplice osservazione. Io condivido quello che ha detto l'Assessore e quello che ha detto il relatore, però mi corre l'obbligo di fare un'osservazione di fondo, nella linea che da diverso tempo sto sostenendo sia a titolo personale sia anche a nome del Gruppo, con qualche intervento in Aula, ma soprattutto con alcune precisazioni in sede di Commissione.

Qual è l'osservazione? E' questa: questa variazione di bilancio, di fatto, non è altro che la dimostrazione pratica che l'eccessivo carico che il Consiglio impone alla Giunta nel programmare nuove leggi, nuove riforme, comporta l'accantonamento, nel fondo concernente futuri oneri legislativi, di somme non indifferenti, e finisce, nel decorso dell'esercizio, col non poter essere soddisfatto proprio perché eccessivo. Quindi abbiamo durante l'anno immobilizzato cifre non indifferenti che stavolta abbiamo recuperato in *extremis*, altrimenti avremmo corso il rischio di lasciarle inutilizzate per poi recuperarle a consuntivo chissà di quale anno.

Questo discorso e questa osservazione, se è valida per il '77, come è valida, dovrebbe servirci di insegnamento per evitare lo stesso pericolo nel 1978. E siccome procederemo all'esame del bilancio del '78 — ne parlo perché giu-

stamente l'Assessore dice che le due cose sono collegate — in questi giorni, ritengo che siamo ancora in tempo per evitare di cadere nello stesso errore, lasciando a futuri oneri solo quelle previsioni di leggi che saranno, nei limiti del possibile, realizzabili. Altrimenti anche nel '78 dovremmo ricorrere a recuperi "alla coda", come stiamo facendo in quest'esercizio, operazione che, se ha un significato politico positivo in prospettiva, perché fatta adesso e quindi le somme non rimangono bloccate, ha un significato politico estremamente negativo ritornando al momento in cui questo tipo di scelta abbiamo fatto. Poiché adesso facciamo la scelta per il '78, dovremmo evitare di fare lo stesso errore, evitare il pericolo di accumulare cifre, somme che poi non riusciamo a spendere, in quanto la nuova struttura del bilancio potrebbe ricevere grave danno da questa impostazione programmatica eccessiva in rapporto alle possibilità reali di realizzazione.

Questa è l'osservazione che volevo fare perché mi sembra che nulla debba passare senza che noi ne riceviamo insegnamenti utili.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, Segretario:

Art. 1

Il fondo di cui all'articolo 1 della legge regionale 10 dicembre 1976, n. 66, già integrato con l'articolo 6 della legge regionale 5 settembre 1977, n. 40, per l'importo di lire 2.500.000.000, è ulteriormente integrato per l'anno finanziario 1977 di lire 4.000.000.000.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, Segretario:

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 1977 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

Capitolo 17904 — Fondo speciale per fronteggiare spese correnti dipendenti da nuove disposizioni legislative

lire 3.340.000.000

mediante riduzione per un pari complessivo importo delle residue riserve finanziarie destinate alla copertura dei seguenti disegni di legge riportati all'elenco n. 4 — spese correnti — allegato alla legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, e successive variazioni:

disegno di legge di cui alla lettera C
lire 1.340.000.000

disegno di legge di cui alla lettera D
lire 1.500.000.000

disegno di legge di cui alla lettera P
lire 500.000.000

Capitolo 27901 — Fondo speciale per fronteggiare spese in conto capitale dipendenti da nuove disposizioni legislative

lire 7.350.000.000

mediante riduzione per un pari complessivo importo delle residue riserve finanziarie destinate alla copertura dei seguenti disegni di legge riportati nell'elenco n. 4 — spese in conto capitale — allegato alla legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, e successive variazioni:

disegno di legge di cui alla lettera A
lire 2.000.000.000

disegno di legge di cui alla lettera B
lire 1.000.000.000

disegno di legge di cui alla lettera C
lire 1.300.000.000

disegno di legge di cui alla lettera D
lire 1.000.000.000

disegno di legge di cui alla lettera E
lire 1.000.000.000

disegno di legge di cui alla lettera F
lire 1.000.000.000

disegno di legge di cui alla lettera G
lire 50.000.000

Capitolo 23403 — Spese per musei, patrimonio storico, archeologico, etc.

lire 200.000.000

Capitolo 17901 - Rimborso spese sostenute dallo Stato

lire 90.000.000

Capitolo 17904 — Spese di copia, stampati, etc. — contratti

lire 160.000.000

In aumento

Capitolo 15506 — Contributo annuale all'ESAF

L. 250.000.000

Capitolo 21505 — Spese per l'esecuzione di edifici di culto di interesse regionale e di interesse degli Enti locali

L. 300.000.000

Capitolo 25407 — Fondo addestramento professionale

L. 500.000.000

Capitolo 25502 — Spese per opere igieniche, di piazze, di strade, etc.

L. 175.000.000

Capitolo 25516 - Contributi per fognature, etc.

lire 750.000.000

Capitolo 26112 - Contributi in conto capitale per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento dei locali necessari alle aziende artigiane, ivi comprese le aree occorrenti, e per l'acquisto di macchinari ed attrezzature (artt. 5, 8 e 44, L.R. 21 luglio 1976, n. 40)

lire 3.165.000.000

Capitolo 26627 - Contributi per opere di miglioramento fondiario

lire 2.000.000.000

Capitolo 26733 - Fondo per la tutela dei livelli produttivi ed occupativi nel settore industriale e per facilitare il riassetto finanziario, tecnico ed economico di imprese industriali, aventi la sede legale e gli impianti in Sardegna che, economicamente valide, si trovino in difficoltà a proseguire l'attività produttiva per eventi congiunturali

lire 4.000.000.000

(lire 11.140.000.000)

PRESIDENTE. All'articolo 2 è stato presentato un emendamento modificativo a firma Puddu Piero. Se ne dia lettura.

SPINA, *Segretario*:

"Art. 2 - "Eliminare la diminuzione di lire 90.000.000 di cui al capitolo 17101 - 'Rimborso spese sostenute dallo Stato'.

Incrementare la diminuzione di lire 160.000.000 di cui al capitolo 17104 - 'Spese di copia, stampati, etc., contratti' portandola a lire 250.000.000" ". (1)

PRESIDENTE. Questo è l'emendamento

già illustrato dal collega Puddu nella sua relazione.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e assetto del territorio.

NONNE (P.S.I.), *Assessore al bilancio, programmazione e assetto del territorio*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'articolo 2, come risulta modificato dopo l'approvazione dell'emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

SPINA (D.C.). Chiedo che venga votato un articolo 3 per l'urgenza.

PRESIDENTE. Occorre formalizzare l'emendamento.

SPINA (D.C.). Lo presentiamo subito.

PRESIDENTE. Va bene. All'articolo 2 è stato presentato l'emendamento numero 2, aggiuntivo. Se ne dia lettura.

SPINA, *Segretario*:

Emendamento aggiuntivo Spina - Tronci - Monni Pietro:

"Art. 3 - La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto Speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione". (2)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spina per illustrare questo emendamento.

SPINA (D.C.). Si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio.

NONNE (P.S.I.), Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento numero 2, aggiuntivo. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Procederemo successivamente alla votazione a scrutinio segreto.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, concernente: "Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 e disposizioni varie" ". (352)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, concernente: "Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 e disposizioni varie" ", relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno domanda di parlare, la dichiaro chiusa.

Il relatore non è in Aula: ci rifacciamo alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio.

NONNE (P.S.I.), Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, Segretario:

Art. 1

L'articolo 7 della legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, è sostituito dal seguente:

"Al saldo del maggior onere di lire 484.317.335, risultante dalla introduzione nel bilancio per l'anno 1977 delle variazioni autorizzate con i precedenti articoli 1, 3, 4, 5 e 6 si fa fronte mediante la riduzione, per una somma di pari importo, dello stanziamento iscritto al capitolo 27900 dello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo".

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1 bis.

SPINA, Segretario:

Art. 1 bis.

L'articolo 21 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, modificato con la legge regionale 12 luglio 1977, n. 31, e con l'articolo 17 della legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, è sostituito dal seguente:

"Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa e su proposta degli Assessori competenti di concerto con l'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, è autorizzato a disporre, con propri decreti da registrarsi alla Corte di Conti, sulla base degli atti della programmazione di cui alla legge regionale 1° agosto 1975, n. 33, nonché nel rispetto delle specifiche destinazioni risultanti dalle disposizioni legislative statali recanti incrementi al fondo di cui all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, il trasferimento ai seguenti capi-

toli dello stato di previsione della spesa delle somme stanziati al fondo da ripartire di cui al capitolo 27902 dello stesso stato di previsione per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

cap. 13418	lire	288.464.000
cap. 13419	lire	53.993.000
cap. 16618	lire	1.973.515.000
cap. 25107	lire	1.466.593.600
cap. 25339	lire	323.000.000
cap. 26112	lire	3.333.167.300
cap. 26602	lire	2.900.000.000
cap. 26603	lire	5.000.000.000
cap. 26627	lire	4.999.751.000
cap. 26671	lire	2.410.000.000
cap. 26672	lire	1.260.000.000
cap. 26680	lire	2.999.850.600
cap. 26689	lire	666.633.500

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1 *ter*.

SPINA, Segretario:

Art. 1 *ter*

Gli stanziamenti iscritti al capitolo 21143 dello stato di previsione dell'entrata e al capitolo 27902 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 sono entrambi ridotti dell'importo di lire 6.544.004.000 in relazione alla sostituzione del testo dell'articolo 21 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, di cui all'articolo 1 bis della presente legge.

Le variazioni in aumento apportate agli stanziamenti degli stessi capitoli 21143 dello stato di previsione dell'entrata e 27902 dello stato di previsione della spesa con l'articolo 15 della legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, sono entrambe ridotte di lire 9.716.000.000.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, Segretario:

Art. 2

L'articolo 18 della legge regionale 16 dicembre 1977, è sostituito dal seguente:

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

cap. 17904	lire	5.110.505.080
cap. 23427	lire	1.046.000.000

In aumento

cap. 13402	lire	456.928.000
cap. 13411	lire	80.108.000
cap. 13412	lire	2.731.929.000
cap. 13413	lire	2.300.000.000
cap. 13441	lire	587.540.080

Conseguentemente l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10 della legge regionale 11 ottobre 1971, n. 26, è ridotta, nel 1977, della somma indicata, per il capitolo 23427, nel comma precedente.

Nell'elenco n. 4 allegato al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1977, la previsione di spesa indicata alla lettera G) è eliminata.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

SPINA, *Segretario*:

Art. 3

Gli articoli 9, 17 e 20 della legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, sono abrogati.

PRESIDENTE. All'articolo 3 è stato presentato un emendamento a firma Spina, Tronci, Monni Pietro, aggiuntivo. Se ne dia lettura.

SPINA, *Segretario*:

“Art. 3 *bis* — La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 dello Statuto Speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione”.

(1)

PRESIDENTE. L'emendamento si dà per illustrato.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio.

NONNE (P.S.I.), *Assessore alla programmazione, bilancio e assetto del territorio*. La Giunta accoglie l'emendamento.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 3. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto in votazione l'emendamento numero 1, aggiuntivo. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SERRA

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge: “Modifiche integrative alla legge regionale 7 ottobre 1977, n. 41, recante “Norme per la predisposizione e gestione dei bilanci degli Enti ospedalie-

ri nonché sul finanziamento della spesa per l'assistenza ospedaliera erogata tramite gli enti medesimi”.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti e votanti	50
maggioranza	26
favorevoli	44
contrari	6

(*Il Consiglio approva*).

(*Hanno preso parte alla votazione*: Anedda - Are - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Chessa - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Pietro - Mulas - Muledda - Muravera - Murru - Nonne - Nuvoli - Offeddu - Orrù - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Saba - Serra - Sini - Spano - Spina - Tronci - Usai - Virdis).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 7 maggio 1953, n. 22, e successive modificazioni concernente provvidenze per lo sviluppo delle attività industriali in Sardegna”.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti e votanti	49
maggioranza	25
favorevoli	41
contrari	8

(*Il Consiglio approva*).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Chessa - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Macis - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro - Mulas - Muledda - Muravera - Murru - Nonne - Nuvoli - Offeddu - Orrù - Puddu Mario - Puddu Piero - Rais - Rojch - Saba - Serra - Sini - Spano - Spina - Tronci - Usai - Virdis).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Raccolta di reperti interessanti per la conoscenza geologica del sottosuolo".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti e votanti	52
maggioranza	27
favorevoli	42
contrari	10

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Chessa - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro - Mulas - Muledda - Muravera - Murru - Nonne - Nuvoli - Offeddu - Orrù - Puddu Mario - Puddu Piero - Rais - Rojch - Saba - Serra - Sini - Spano - Spina - Tronci - Usai - Virdis).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Variazio-

ni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1977 e disposizioni varie".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	51
votanti	35
maggioranza	20
favorevoli	28
contrati	7
astenuti	16

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Biggio - Carrus - Chessa - Corona - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Isola - Isoni - Masia - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro - Mulas - Murru - Nonne - Nuvoli - Offeddu - Puddu Mario - Puddu Piero - Rais - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tronci - Virdis).

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Muledda - Muravera - Orrù - Sini - Usai).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Modificazioni alla legge regionale 16 dicembre 1977, n. 49, concernente variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977 e disposizioni varie".

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

VII LEGISLATURA

CCXXXIX SEDUTA

28 DICEMBRE 1977

presenti	53
votanti	37
maggioranza	20
favorevoli	30
astenuti	16
contrari	7

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Biggio - Carrus - Chessa - Corona - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Giagu - Isola - Isoni - Masia - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mulas - Mura - Murru - Nonne - Nuvoletti - Offeddu - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tronci - Virdis.

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Carredu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Muleda - Muravera - Orrù - Sini - Spano - Usai).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare

l'onorevole Puddu Piero sull'ordine del giorno. Ne ha facoltà.

PUDDU PIERO (P.S.I.). Poiché la Commissione pubblica istruzione prima ...

PRESIDENTE. Per cortesia, prendere posto!

PUDDU PIERO (P.S.I.). Poiché la Commissione pubblica istruzione prima e stamane la Commissione finanze hanno espresso parere favorevole, chiedo cortesemente se sia possibile inserire all'ordine del giorno il disegno di legge numero 353, avente ad oggetto: "Erogazione di contributi ai centri per i servizi culturali operanti in Sardegna ... eccetera".

PRESIDENTE. Onorevole Puddu, sta per riunirsi la Conferenza dei Capigruppo, quindi credo che la cosa sarà presa benevolmente in esame dalla stessa.

I lavori del Consiglio proseguiranno nel pomeriggio alle ore 17 e 30.

La seduta è tolta alle ore 12 e 30.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida

PASSAMONTI